



***GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA***  
***REGIONE EMILIA-ROMAGNA***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO**  
**DEI REVISORI DEI CONTI**  
**SUL BILANCIO PREVENTIVO**  
**ECONOMICO 2021**

## **RELAZIONE SUL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2021**

L'art. 4, comma 1, lett. i), della L.R. n. 18/2012 attribuisce al Collegio dei Revisori la funzione di verificare *“i rapporti tra la contabilità Regionale e quella degli enti del servizio sanitario nazionale”* e, a tal fine, attribuisce allo stesso la funzione di *“certificatore della gestione sanitaria accentrata così come prevista dall'articolo 22 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 [...]”*.

L'art. 25, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che *“[...] Con delibera del direttore generale, il bilancio preventivo economico annuale, corredato dalla nota illustrativa, dal piano triennale degli investimenti e dalla relazione del collegio dei revisori, viene sottoposto al Consiglio di amministrazione dell'ente per l'approvazione”*.

Il Collegio dei Revisori dà atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 *“La giunta regionale approva i bilanci preventivi economici annuali [...] entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui i bilanci economici preventivi si riferiscono. Entro sessanta giorni dalla data di approvazione, i bilanci in oggetto sono pubblicati integralmente sul sito internet della regione”*.

A tal proposito, il Collegio rileva il forte ritardo nell'adozione del presente Bilancio preventivo, da parte della Gestione Sanitaria Accentrata (di seguito anche GSA), dovuto, come comunicato allo stesso, al fatto che l'approvazione delle Linee di programmazione e di finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2021, con le quali viene definito il fabbisogno finanziario per la sanità e le relative fonti di finanziamento, fissati gli indirizzi economico-finanziari e gli obiettivi di salute alle Direzioni aziendali e fornite le indicazioni e i riferimenti essenziali per la predisposizione dei bilanci di previsione della GSA e delle Aziende sanitarie regionali, è avvenuta in data 2 novembre 2021 con D.G.R. n. 1770, stante il fatto che il riparto delle risorse per il SSN anno 2021 è stato approvato in Conferenza Stato-Regioni il 4 agosto 2021 con Intesa Rep. Atti n. 152/CSR; dopo il passaggio in Commissione Salute del 27 luglio 2021 del riparto stesso, la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con nota prot. n. 0710595.U del 3 agosto, ha provveduto a comunicare le prime assegnazioni della quota indistinta e quota parte delle risorse emergenziali alle Aziende sanitarie in data 3 agosto 2021, richiedendo contestualmente alle Aziende di predisporre i dati per una verifica degli effettivi andamenti delle gestioni 2021 entro il 10 settembre, alla luce anche dell'andamento della gestione emergenziale e dell'attuazione della campagna vaccinale, al fine di definire le assegnazioni alle Aziende dei decreti emergenziali a copertura dei costi sostenuti o che si prevede di sostenere. A seguire le Aziende sanitarie hanno elaborato e approvato i loro bilanci economici preventivi 2021 e gli stessi sono stati inviati alla Regione per le verifiche documentali e la successiva approvazione da parte della Giunta regionale, attualmente in corso. La GSA ha adottato il bilancio economico preventivo 2021 tenendo conto dei dati contenuti nei bilanci preventivi aziendali

e delle risultanze del redigendo bilancio economico preventivo consolidato.

La deliberazione di Giunta Regionale n. 1770 di “*Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende sanitarie per l’esercizio 2021*” ha provveduto:

- a determinare in 9.113,762 milioni di euro il volume complessivo delle risorse a finanziamento della spesa corrente del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2021, comprensivo delle risorse di cui ai decreti emergenziali;
- a definire un primo riparto delle risorse a favore delle Aziende ed Enti del SSR;
- a fornire le indicazioni e i riferimenti essenziali per la predisposizione dei bilanci di previsione delle Aziende sanitarie regionali e della GSA;
- a stabilire il quadro degli obiettivi cui sono impegnate le Direzioni aziendali nell’anno 2021 rispetto ai quali è correlata la corresponsione dei compensi aggiuntivi di cui all’articolo 1, comma 5, al DPCM 15 luglio 1995, n. 502, previsti dai contratti stipulati con i singoli Direttori Generali delle Aziende sanitarie e dell’IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli;

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori:

- ricevuta, via *mail*, in data 25 novembre 2021 la Determina n. 22570/2021 del Responsabile della GSA e lo schema di Bilancio preventivo economico per l’esercizio 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011:
  - a) conto economico preventivo, con allegato il conto economico dettagliato secondo lo schema CE di cui al D.M. 13 novembre 2007 e s.m.i.;
  - b) piano dei flussi di cassa prospettici;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e/o necessari per il controllo:

- relazione del Responsabile della GSA al bilancio preventivo economico;
- nota illustrativa;
- piano degli investimenti;

visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 900 del 02.07.2012 istitutiva della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione Emilia-Romagna;
- il bilancio preventivo economico dell’esercizio 2020;
- il bilancio preventivo economico consolidato dell’esercizio 2020;
- il bilancio d’esercizio 2020;
- le disposizioni del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011;
- i principi contabili applicabili alla GSA;

- la L.R. n. 13 del 29 dicembre 2020 recante le “*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023*” (Legge di stabilità regionale 2021), come modificata dalla L.R. n. 9 del 29 luglio 2021 di “*Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023*”;
- i decreti emergenziali n. 18/2020, n. 34/2020, n. 137/2020, n. 41/2021 e n. 73/2021;
- lo stralcio del Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi della Regione Emilia-Romagna – terzo provvedimento del 2020, primo, secondo e terzo provvedimento del 2021 (DGR n. 1565/2020, n. 263/2021, n. 857/2021 e 1457/2021);
- l’ulteriore normativa nazionale e regionale in materia;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 2 novembre 2021 avente ad oggetto ““Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende sanitarie per l’esercizio 2021””;

tenuto conto:

- delle funzioni svolte dal presente Collegio in ottemperanza alle competenze di cui all’art. 25, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e agli artt. 4, comma 1, lett. i) e 5 della L.R. n. 18/2012, il quale si è avvalso per il controllo di regolarità contabile di tecniche motivate di campionamento;
- dei colloqui intercorsi con il Responsabile della GSA e con gli altri Dirigenti responsabili delle strutture competenti;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Gestione Sanitaria Accentrata e, in generale, della Regione Emilia-Romagna;

il Collegio dei Revisori procede con la stesura della presente Relazione.

## **1. CONTO PREVENTIVO ECONOMICO 2021**

Il Bilancio preventivo economico 2021 evidenzia un utile di euro 300.000,00.

Si riporta di seguito il Conto preventivo economico 2021, i cui valori, espressi in euro, sono confrontati con quelli del Conto preventivo economico 2020:

	Preventivo 2021	Preventivo 2020	Differenza tra Preventivo 2021 e Preventivo 2020
Valore della produzione	275.932.847,43	309.213.502,28	-33.280.654,85
Costo della produzione	301.378.215,55	267.891.724,00	33.486.491,55
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-25.445.368,12</b>	<b>41.321.778,28</b>	<b>-66.767.146,40</b>
Proventi e oneri finanziari +/-	0,00	0,00	0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari +/-	25.745.368,12	0,00	25.745.368,12
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>41.321.778,28</b>	<b>-41.021.778,28</b>
imposte dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO +/-</b>	<b>300.000,00</b>	<b>41.321.778,28</b>	<b>-41.021.778,28</b>

Tra il bilancio preventivo economico 2021 e il bilancio preventivo economico 2020 si rileva la variazione delle seguenti voci di Conto economico:

- il Valore della produzione, pari a euro 275.932.847,43 presenta un decremento netto di euro 33.280.654,85 rispetto a quanto previsto in sede di bilancio preventivo economico 2020; di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole voci:

- un incremento di euro 89.422.851,72 sui contributi indistinti rilevati alla voce AA0030, riconducibile in gran parte alle risorse allocate al bilancio della GSA finalizzate ad operare i necessari accantonamenti disposti con la DGR n. 1770/2021 di programmazione e finanziamento del SSR 2021 e riferiti principalmente agli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato del SSR;
- un decremento di euro 88.139.465,15 di contributi vincolati rilevati alla voce AA0040 riferito alle risorse di cui alla tabella D dell'Intesa Rep. Atti n. 152/CSR e 153/CSR del 4 agosto che in sede di bilancio preventivo 2021 sono state allocate prevalentemente nei bilanci aziendali; in sede di bilancio economico preventivo 2020 le risorse da FSN vincolato erano state interamente allocate ed accantonate al Bilancio della GSA;
- un decremento di euro 4.607.022,69 di *contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati* riferiti a risorse non considerate in questa sede in assenza di indicazioni precise da parte del livello centrale rispetto al riparto del Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP), che nel 2020 ammontava ad euro 3.715.076,41, e in materia di Croce Rossa italiana, che per il 2020 ammontava ad euro 960.576,28. Rispetto al consuntivo 2020 si riscontra inoltre un ulteriore differenziale di 500.000,00 euro relativi al contributo dell'Unione Europea a copertura di spese di trasporto per DPI acquistati in Cina nell'ambito dello strumento europeo Esi - Emergency Support Instrument – convenzione di sovvenzione (Grant Agreement) echo/esi/2020/c/029/835078 del 14 ottobre 2020 (non ripetibile per il 2021).

- un decremento di euro 25.174.377,01 di ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale; in sede di preventivo 2020 il differenziale tra quanto indicato alla Tabella C dell'Intesa sulla proposta del Ministro della Salute Rep. Atti n. 55/CSR del 31 marzo 2020 di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN 2020 (pari a 324.019.016,00 euro) e quanto iscritto sui bilanci aziendali (pari a 298.844.638,99 euro) presentava segno positivo ed è stato iscritto tra le voci di ricavo (AA0560 - A.4.A.3.13) *Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale*). In sede di preventivo 2021 il differenziale tra quanto indicato alla Tabella C dell'Intesa sulla proposta del Ministro della Salute Rep. Atti n. 152/CSR del 4 agosto 2021 di deliberazione CIPESS e quanto iscritto sui bilanci aziendali (pari ad euro 340. 773.668,12) presenta segno negativo, pertanto è stato allocato tra i costi alla voce *BA1550 - B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale*.
  - Un decremento di euro 1.106.375,00 di ricavi da prestazioni rese in regime di mobilità internazionale; il saldo risultante tra crediti e debiti per mobilità internazionale indicato alla Tabella C dell'Intesa n. 152/CSR del 4 agosto 2021 ammonta ad euro 7.078.510,00 mentre lo stesso differenziale in sede di preventivo 2020 ammontava ad euro 8.184.885,00;
  - un decremento di euro 3.676.266,72 di proventi da Ulteriore Pay back rispetto al preventivo 2020 in quanto la deliberazione di Giunta Regionale n. 1770/2021 avente ad oggetto “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende sanitarie per l’anno 2021” stabilisce di utilizzare le risorse derivanti dai meccanismi del pay-back farmaceutico esclusivamente in relazione agli effettivi incassi realizzati al termine dell’esercizio;
- i Costi della produzione, pari a euro 301.378.215,55, presentano un incremento di euro 33.486.491,55 rispetto al bilancio preventivo economico 2020. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole voci:
- un incremento di euro 25.745.368,12 di costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale di cui alla voce *BA1550 - B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale* come già esposto più sopra in sede di preventivo 2020 il differenziale tra quanto indicato alla Tabella C dell'Intesa sulla proposta del Ministro della Salute Rep. Atti n. 55/CSR del 31 marzo 2020 di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN 2020 (pari a 324.019.016,00 euro) e quanto iscritto sui bilanci aziendali (pari a 298.844.638,99 euro) presentava segno positivo ed è stato iscritto tra le voci di ricavo (AA0560 - A.4.A.3.13) *Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale*). In sede di preventivo 2021 il differenziale tra quanto indicato alla Tabella C dell'Intesa sulla proposta del Ministro della Salute Rep. Atti n. 152/CSR del 4 agosto 2021 di

deliberazione CIPESS e quanto iscritto sui bilanci aziendali (pari ad euro 340. 773.668,12) presenta segno negativo, pertanto è stato allocato tra i costi alla voce *BA1550 - B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale*.

- Un decremento di euro 15.000.000,00 sulla voce *BA2740 - B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)* legato alle minori risorse destinate alla copertura dei rischi in regime di autoassicurazione anche in considerazione della nota prot. n. 1081881 del 25.11.2021 che propone una metodologia di calcolo complessivo del fondo per la gestione diretta dei sinistri nell'ambito del Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile;
- Un decremento di euro 61.509.117,84 sulla voce *BA2770 B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati* dovuto alle corrispondenti minori risorse da FSN vincolato e da altri soggetti pubblici allocate al bilancio della GSA, come più sopra descritto;
- Un incremento netto di euro 83.911.483,67 sulla voce *BA2820 - B.14.D) Altri accantonamenti*, riferibile ai maggiori contributi da FSR indistinto allocati al bilancio della GSA finalizzate ad operare i necessari accantonamenti disposti con la DGR n. 1770/2021 di programmazione e finanziamento del SSR 2021 e riferiti principalmente agli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato del SSR;

Per quel che riguarda i proventi e gli oneri finanziari e straordinari, il Collegio rileva che:

- non sono previsti proventi finanziari;
- non sono previsti oneri finanziari;
- non sono previsti oneri straordinari;
- sono invece previsti proventi straordinari per un importo di euro 25.745.368,00 in relazione all'insussistenza passiva verso terzi riferita alle risorse precedentemente accantonate nei fondi della GSA e liberate in questa sede a copertura del differenziale di mobilità interregionale di cui alla voce *BA1550 - B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale*.

\*\*\*

Si riportano di seguito gli scostamenti tra il bilancio preventivo economico 2021 e il bilancio consuntivo 2020:

	<b>Preventivo 2021</b>	<b>Consuntivo 2020</b>	<b>Differenza tra Preventivo 2021 e Consuntivo 2020</b>
<b>Valore della produzione</b>	275.932.847	365.227.318	-89.294.470
<b>Costo della produzione</b>	301.378.216	365.332.661	-63.954.446
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-25.445.368</b>	<b>-105.343</b>	<b>-25.340.025</b>
<b>Proventi e oneri finanziari +/-</b>	0	0	0
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-</b>	0	0	0
<b>Proventi e oneri straordinari +/-</b>	25.745.368	451.746	25.293.622
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>300.000</b>	<b>346.403</b>	<b>-46.403</b>
<b>imposte dell'esercizio</b>			
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO +/-</b>	<b>300.000</b>	<b>346.403</b>	<b>-46.403</b>

Tra il bilancio preventivo economico 2021 e il bilancio consuntivo 2020 si rileva la variazione delle seguenti voci di Conto economico:

- il Valore della produzione pari a euro 275.932.847 presenta un decremento di euro 89.294.470, rispetto al bilancio d'esercizio 2020. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole voci:

- incremento di contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale indistinto pari a euro 36.256.798,69 dovuto da un lato alla diminuzione di 15 milioni di euro delle risorse indistinte destinate alla copertura degli accantonamenti per la gestione dei sinistri in regime di autoassicurazione dall'altro alle maggiori risorse allocate al bilancio della GSA finalizzate ad operare i necessari accantonamenti disposti con la DGR n. 1770/2021 di programmazione e finanziamento del SSR 2021 e riferiti principalmente agli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato del SSR;
- decremento di euro 90.592.816,46 per contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale vincolato, in quanto tali risorse sono state quasi interamente allocate ai bilanci delle Aziende sanitarie (risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi di piano, Farmaci innovativi oncologici e non, medicina penitenziaria, lotta all'HCV, ecc) in sede di bilancio preventivo 2021, mentre erano interamente allocate al bilancio della GSA in sede di consuntivo 2020;
- decremento di euro 5.175.651,69 di contributi in conto esercizio da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati dovuto, come meglio specificato sopra, prevalentemente a risorse non considerate in questa sede in assenza di indicazioni precise da parte del livello centrale rispetto al riparto del Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP) e in materia di Croce Rossa italiana e a un ulteriore differenziale di 500.000,00 euro relativi al contributo dell'Unione Europea a copertura di spese di trasporto per DPI acquistati in Cina;



- decremento di euro 27.358.708,04 per differenziale saldo mobilità interregionale di cui alla voce *AA0560 - A.4.A.3.13) Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale* che in sede preventiva 2021 è pari a euro zero. La stessa voce in sede di consuntivo 2020 era di euro 27.358.708,04 e rappresentava il differenziale positivo tra il saldo indicato alla Tabella C dell'Intesa Rep. Atti n. 55/CSR del 31 marzo 2020 di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN 2020 pari a 324.019.016,00 euro e quanto iscritto sui bilanci aziendali (298.844.638,99 euro);
  - un decremento di euro 1.106.375,00 di ricavi da prestazioni rese in regime di mobilità internazionale; il saldo risultante tra crediti e debiti per mobilità internazionale indicato alla Tabella C dell'Intesa n. 152/CSR del 4 agosto 2021 ammonta a euro 7.078.510,00 mentre lo stesso differenziale in sede di consuntivo 2020 ammontava ad euro 8.184.885,00;
- i Costi della produzione pari a euro 301.378.216 presentano un decremento di euro 63.954.446,45 rispetto al bilancio d'esercizio 2020 generato prevalentemente dai minori costi GSA per euro:
- un incremento di euro 25.745.368,12 di cui alla voce *BA1550 - B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale* che rappresenta il differenziale negativo tra il saldo indicato nella Tabella C dell'Intesa Rep. Atti n. 152/CSR del 4 agosto 2021 di deliberazione CIPRESS concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN 2021 pari a 315.028.300,00 euro e il saldo iscritto sui bilanci aziendali (340.773.668,12 euro). In sede di consuntivo 2020 il differenziale tra il saldo di mobilità di cui alla tabella C dell'Intesa 55/CSR del 31 marzo 2020, come aggiornata dall'Intesa 227/CSR del 17 dicembre 2020 (pari ad euro 324.019.016,00) e il saldo iscritto nei bilanci aziendali (pari ad euro 296.660.307,96) risultava positivo ed era stato iscritto tra i proventi del Bilancio della GSA alla voce *AA0560 - Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale*.
  - decremento di euro 15.000.000,00 sulla voce *BA2740 - B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)* legato alle minori risorse destinate alla copertura dei rischi in regime di autoassicurazione;
  - decremento di euro 75.192.816,26 sulla voce *BA2770 B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati* dovuto alle minori risorse da FSN vincolato allocate al bilancio della GSA;
  - decremento di euro 4.675.653,00 sulla voce *BA2790 - B.14.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati*, dovuto prevalentemente a risorse non considerate in questa sede in assenza di indicazioni precise da parte del livello centrale rispetto al riparto del Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP) e in materia di Croce Rossa italiana,;

- incremento netto di euro 7.090.035,00 sulla voce BA2820 B.14.D) Altri accantonamenti riferibile ai maggiori contributi da FSR indistinto allocati al bilancio della GSA finalizzati a operare i necessari accantonamenti disposti con la DGR n. 1770/2021 di programmazione e finanziamento del SSR 2021.

## **2. PIANO DEI FLUSSI DI CASSA PROSPETTICI**

Il Piano dei flussi di cassa prospettici è stato redatto in modo conforme a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il prospetto evidenzia una differenza di liquidità tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2021 negativa per euro 234.700.000,00; nello specifico il totale delle operazioni di gestione reddituale assorbe liquidità per euro 259.700.000,00, mentre il flusso generato dall'Attività di finanziamento è positivo per euro 25 milioni.

Considerate le disponibilità liquide iniziali, pari a euro 637.311.091,24, si prevedono disponibilità liquide al 31.12.2021 pari a euro 402.611.091,00.

## **3. PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il Piano degli investimenti, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011, definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento. A tal proposito, il Collegio dà atto della deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 230 del 20 novembre 2019 "*Approvazione interventi Accordo di Programma per il settore degli investimenti sanitari ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988 V fase – 1° e 2° stralcio (delibera di G.R. in data 28 ottobre 2019, n. 1811)*", come modificata dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 33/2020, della Delibera di Giunta Regionale n. 1705/2020 riguardante il Piano regionale di riorganizzazione della rete ospedaliera regionale e di realizzazione di posti letto in terapia intensiva, terapia semintensiva, area critica/medica e pronto soccorso, della Delibera di Giunta Regionale n. 1398/2021 inerente il Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR)" e della Delibera di Giunta Regionale n. 1455/2021 "Programma straordinario di investimenti in sanità ex art. 20 L. 67/88".

## **4. NOTA ILLUSTRATIVA E RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO**

La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale come previsto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011.

La relazione del Responsabile della GSA evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011.

## 5. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto:

- di tutto quanto sin qui esposto, rilevato;
- di quanto affermato e riportato nella relazione sulla gestione dal Responsabile della GSA;
- di quanto rilevato in premessa circa il ritardo nell'approvazione del presente Bilancio;

attesta che la documentazione relativa allo stesso risulta essere completa ed esaustiva, che le previsioni sono in linea con i documenti di programmazione 2021 ed esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta del bilancio preventivo economico 2021 e dei suoi documenti allegati.

Bologna, 30 novembre 2021

Il Collegio dei Revisori dei conti

(Dott. Davide Di Russo)

.....

(Dott. Paolo Salani)

.....

(Dott.ssa Tania Toller)

.....